



22.000 lituani a scuola di droni: il progetto per la resistenza civile contro la minaccia russa

Pubblicato il 01/09/2025

La Lituania ha presentato un ambizioso piano di addestramento che coinvolgerà circa **22.000 cittadini, di cui 7.000 bambini**, con l'obiettivo di prepararli alla costruzione e al pilotaggio di droni entro il 2028. L'iniziativa, sostenuta dai ministeri della **Difesa** e dell'**Istruzione**, nasce dal timore di una possibile aggressione russa, alla luce delle tensioni crescenti in Europa orientale e della guerra in Ucraina.

Un progetto senza precedenti

Secondo quanto annunciato dal ministro della Difesa **Dovilė Šakalienė**, "entro il 2028 circa 15.500 adulti e 7.000 bambini acquisiranno competenze nel controllo dei droni". Il programma prevede la creazione di **nove centri di addestramento** distribuiti sul territorio nazionale, con i primi che apriranno già a settembre 2025 a **Jonava, Tauragė e Kėdainiai**.

Il calendario è serrato: nel 2026 saranno operativi i centri di **Šiauliai** e **Panevėžys**, nel 2027 quelli di **Utena** e **Telšiai**, mentre nel 2028 toccherà a **Klaipėda** e **Marijampolė**.

Bambini e adulti insieme per la difesa

Il piano è pensato per diverse fasce d'età.

- **Gli studenti delle elementari (8-10 anni)** impareranno a costruire e pilotare droni semplici.
- **Gli studenti delle scuole secondarie** si concentreranno su componenti più complessi, con attività di progettazione, produzione e pilotaggio di droni avanzati.
- **Gli adulti**, in parallelo, riceveranno formazione tecnica e pratica in collaborazione con la **Lithuanian Riflemen's Union (LRU)**, organizzazione paramilitare di lunga tradizione, e la **Lithuanian Non-formal Education Agency (LINESA)**, che coordinerà le attività nelle scuole.

Investimenti e tecnologie

Il governo ha stanziato **3,3 milioni di euro** per finanziare il progetto. Le risorse saranno utilizzate per acquistare:

- droni FPV (**First Person View**) con sistemi di visione diurna e notturna,
- dispositivi di controllo avanzati,
- sistemi di trasmissione video,
- un'app mobile dedicata alla formazione.

I droni, già largamente impiegati in Ucraina come strumenti di **ricognizione, sorveglianza e attacco a distanza**, rappresentano secondo Vilnius un tassello fondamentale per la difesa civile e militare del Paese.

Il contesto geopolitico

La Lituania, con una popolazione di appena **2,8 milioni di abitanti** e un'estensione territoriale di circa 65.000 km², confina con la Bielorussia – alleata di Mosca – e con l'exclave russa di **Kaliningrad**, oltre ad affacciarsi sul **Mar Baltico**. Una posizione geografica che la rende

particolarmente vulnerabile.

Dopo l'invasione russa dell'Ucraina nel 2022, la percezione del rischio è cresciuta in modo esponenziale. Il nuovo piano formativo mira non solo a rafforzare le capacità difensive, ma anche a garantire che la **resistenza civile** possa contare su cittadini preparati e resilienti in caso di aggressione.

Droni come arma e come scudo

Il programma non si limita all'addestramento. Parallelamente, la Lituania sta investendo anche in sistemi **anti-drone**, consapevole che la guerra moderna non si gioca più solo con carri armati e artiglieria, ma con la supremazia tecnologica nei cieli.

Come sottolineato dal ministro Šakalienė, "la nostra forza sta nel preparare la popolazione a resistere e a difendere la nazione con tutti i mezzi disponibili. I droni sono il futuro della guerra e la Lituania deve essere pronta".

Link notizia: <https://apnews.com/article/lithuania-drone-training-centers-security-7515f128b77773b7e25d80847426e4dd>